

Doc. XV

n. 374

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

(Esercizio 2010)

Comunicata alla Presidenza il 29 dicembre 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 119/2011 del 20 dicembre 2011	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale di assi- stenza per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco per gli esercizio 2010)	»	9

*DOCUMENTI ALLEGATI**ESERCIZIO 2010:*

Bilancio consuntivo	»	43
Relazione del Presidente	»	51

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 119/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 dicembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 giugno 1969, con il quale l'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consultivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Stefano Castiglione e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per gli esercizi 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE
Stefano Castiglione

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 28 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE
D'ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIO-
NALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER L'ESERCIZIO 2010

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. – Il quadro normativo e programmatico di riferi- mento	»	14
2. – Gli organi e la relativa spesa	»	16
3. – Le risorse umane	»	18
4. – L'attività istituzionale	»	20
4.1 – L'assistenza scolastica	»	20
4.2 – L'assistenza climatica	»	20
4.3 – Contributi assistenziali e polizza sanitaria	»	22
4.4 – Contenzioso	»	23
5. – La gestione finanziaria	»	24
5.1 – I risultati finanziari	»	24
5.2 – Entrate correnti	»	25
5.3 – Spese correnti	»	26
5.4 – Spese in conto capitale	»	28
5.5 – Le partite di giro	»	28
5.6 – La gestione dei residui	»	28
5.7 – Il conto economico	»	33
5.8 – La situazione patrimoniale	»	35
5.9 – La situazione amministrativa	»	37
6. – Conclusioni	»	39

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli art. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in merito al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco per l'esercizio 2010.

L'Ente in questione è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Interno (art. 22 dello Statuto dell'Opera), ed è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente della Repubblica del 12 giugno 1969.

Con determinazione n. 119/2010 del 20 dicembre 2010, la Corte dei conti ha riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2009 (Atti parlamentari – Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc. XV n. 270).

La relazione è aggiornata fino a data corrente.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'ente, eretto a ente morale con decreto n. 630 del 30 giugno 1959¹, ha lo scopo di provvedere all'assistenza morale, culturale e materiale degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e ai loro familiari e orfani, in servizio e in quiescenza, gestendo gli istituti, le colonie, i centri di soggiorno, le case di riposo e ogni altro istituto di previdenza, assistenza e vacanza, favorendone lo sviluppo dell'attività sportiva.

Lo Statuto attualmente vigente è quello risultante a seguito delle modifiche del 9 marzo 2004² e prevede che (art. 2), per esigenze connesse al conseguimento delle finalità istituzionali, l'Ente possa avvalersi dell'opera del personale già in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile nonché, con apposita delibera del Consiglio di amministrazione, di personale esterno reclutato con oneri a carico dell'ente stesso e anche con contratto a tempo determinato.

L'articolo 5 dello Statuto identifica i mezzi finanziari con cui l'Opera persegue le proprie finalità istituzionali, tra cui:

- a) quota dei proventi dei servizi a pagamento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco;
- b) contribuzioni volontarie del personale del Corpo per le spese per i soggiorni;
- c) altre entrate provenienti da particolari attività dell'Opera, da enti pubblici e privati;
- d) ricavi derivanti dalla gestione degli istituti elencati nell'articolo 1 dello Statuto.

In sintesi, l'unica significativa forma di contribuzione rimane quella relativa alla quota dei proventi dei servizi a pagamento effettuati dal Corpo dei Vigili, quota che era in origine del 10%, poi elevata al 20% dalla l. n. 734/1973. La finanziaria 2008, all'art. 2, comma 615, ha ridotto la contribuzione introducendo il divieto di iscrivere stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in correlazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da provvedimenti legislativi tra i quali, appunto, la legge n. 734/1973.

In relazione a detta disposizione, la medesima legge finanziaria (art. 2, comma 616) ha previsto l'istituzione negli stati di previsione dei Ministeri di appositi fondi da ripartire, secondo le finalità stabilite dalla legge, con decreto ministeriale.

¹ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 19 agosto 1959.

² Le precedenti modifiche sono state ratificate con i DD.PP.RR. del 31 maggio 1964, del 21 maggio 1965 e dell'8 agosto 1978 (pubblicati rispettivamente nelle GG.UU. n. 177 del 21 luglio 1964, n. 130 del 19 giugno 1965 e n. 12 del 12 gennaio 1979).

Inoltre, mentre in precedenza la somma veniva versata direttamente all'Opera, con il nuovo dettato normativo le risorse transitano in un fondo del Ministero dell'interno per essere riassegnate successivamente all'Opera con decreto ministeriale.

Alla luce di tali disposizioni l'Opera oggi percepisce circa il 50% di quanto conseguito negli esercizi antecedenti alla suddetta riforma.

Il suddetto quadro normativo ha comportato per l'Opera, come verrà evidenziato nel capitolo attinente ai risultati contabili, l'adozione di misure straordinarie per garantire una regolare gestione.

2. Gli organi e la relativa spesa

Gli Organi dell'Opera sono il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Segretario generale ed il Collegio dei revisori.

In base all'art.6 dello Statuto il Consiglio di amministrazione è composto dal Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, in qualità di Presidente; dal Vice capo dipartimento vicario - Ispettore generale capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di Vice presidente; da nove Direttori Centrali del Ministero dell'interno, in qualità di componenti; infine, da quattro rappresentanti del personale in servizio del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di componenti.

Spetta al Consiglio di amministrazione (art. 10 dello Statuto) deliberare in merito ai bilanci dell'Opera, alle modifiche dello Statuto, ai regolamenti, agli acquisti e alle vendite di beni mobili ed immobili.

A seguito della modifica statutaria intervenuta nel 2004 il Consiglio di amministrazione delibera anche in merito alle scelte ed alle assunzioni di personale esterno con contratto a tempo determinato ed alla attribuzione dei compensi in favore del Collegio dei revisori.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Opera, stipula i contratti in conformità alle deliberazioni consiliari, ordina le spese previste in bilancio e firma i relativi mandati.

A norma dell'art. 18 dello Statuto, il Collegio dei revisori, che dura in carica tre anni, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati dal Presidente del Consiglio di amministrazione su designazione del Presidente della Corte dei conti, del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze.

Con delibera n. 215 del 20 marzo 2006 il Consiglio ha stabilito di corrispondere un gettone di presenza del valore di 70,00 euro ai revisori supplenti solo in caso di sostituzione del componente effettivo, diversamente dalla regolamentazione precedente che prevedeva, anche per i componenti supplenti, un compenso mensile a prescindere dall'effettiva presenza.

Nella stessa delibera il Consiglio ha stabilito la misura del compenso del Presidente e dei componenti effettivi rispettivamente in 200,00 euro e 160,00 euro mensili lordi.

Per quanto attiene al Segretario Generale, proveniente anch'esso dai ruoli dell'amministrazione degli interni, il Consiglio Direttivo ne aveva rivalutato il compenso

aggiuntivo stabilendo che, in ogni caso, non dovesse essere inferiore a quello dei Direttori dei Centri.

A tale riguardo la Corte, già nella precedente relazione³, aveva invitato a definire con precisione l'entità del suddetto compenso spettante al Segretario Generale senza rinviare a quello percepito da altri soggetti.

Sono invariati i compensi degli altri organi.

Nella tabella che segue sono esposti i compensi erogati nel biennio 2009 – 2010 al Segretario Generale e al Collegio dei revisori dei conti.

Tabella 1**Compensi agli organi dell'Opera (in euro) – anno 2010**

	2009	2010	Var % 2010/09
Segretario Generale	25.368	21.437	-15,50
Presidente del Collegio dei Revisori	2.400	2.400	0,00
Revisori dei conti	3.840	3.840	0,00
Totale	37.848	27.677	-26,87

La spesa per gli organi dell'ente è diminuita del 26,87% a causa della decurtazione del compenso del Segretario Generale (-15,50%).

Non si registrano anomalie nel funzionamento degli organi statutari: le riunioni del Consiglio si sono tenute in modo regolare e il Collegio dei Revisori è sempre stato invitato agli incontri periodici con il Segretario Generale e alle riunioni con il Consiglio.

³ Testualmente, determ. 119/2010 (Leg. 16, Doc. XV, n. 270): "Difatti, la parametrizzazione del suo compenso a quello percepito dai Direttori dei Centri, che hanno compensi diversi e che operano spesso solo in periodi stagionali, conduce all'oggettiva incertezza di una voce di spesa che, invece, esige una puntuale quantificazione. A tali osservazioni non è stato dato alcun seguito da parte dell'Opera, che, nell'esercizio 2009, ha riconosciuto al Segretario Generale il compenso corrispondente al più elevato dei compensi percepiti dai Direttori dei centri".

3. Le risorse umane

L'art. 14 dello Statuto prevede una segreteria tecnica cui è adibito personale scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Segretario Generale, tra il personale in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Non avendo un proprio organico l'Opera si avvale di personale composto da dipendenti dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno e personale amministrativo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

A queste unità va aggiunto il personale necessario per far fronte alle esigenze connesse al funzionamento ed alla gestione delle istituzioni dipendenti (centri di soggiorno). A tale riguardo l'Opera si avvale di personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, sia dell'area amministrativa che di quella operativa.

Tale soluzione, analoga a quella adottata da altri enti-organo dello Stato, comporta un notevole contenimento degli oneri per il personale, limitati alla corresponsione degli emolumenti accessori e alle indennità di trasferta per le missioni effettuate nell'interesse dell'Opera, spese che sono le uniche a gravare sul bilancio dell'Ente come oneri di personale.

La consistenza effettiva del suddetto personale, per gli anni dal 2009 al 2010 è esposta nei seguenti prospetti.

Tabella 2

Unità di personale assegnato per tipologia di ufficio negli anni 2009- 2010

	2009	2010
Dirigenti		
Collaboratori	21	21
Personale presso i centri	30	21

La diminuzione del personale presso i centri (da 30 a 21 unità, pari a -30%) ha permesso una riduzione di spesa del personale del 17,32% poiché l'ente, sia nella stagione estiva che in quella invernale, per i centri di soggiorno di Cei al Lago, Merano e Montalcino, ha privilegiato l'affidamento dei servizi a ditte esterne, consentendo così di ridurre la spesa complessiva, come riportato nella tabella seguente.

Tabella 3

Emolumenti accessori del personale (in euro) presso i centri di soggiorno nel biennio 2009-2010

	2009	2010	Var % 2010/09
Personale centri	361.409	298.820	-17,32

È da rilevare che, nonostante le unità operanti presso i centri di soggiorno siano diminuite nel 2010 rispetto al 2009, il costo per unità, pari a 12.046 euro nel 2009, è cresciuto del 18,13% nel 2010 essendo pari a 14.230 euro.

La spesa totale per collaborazioni esterne è diminuita del 43% rispetto a quella dell'esercizio precedente. In particolare, è diminuita la spesa relativa alle consulenze connesse alle diverse progettazioni di interventi per la riqualificazione dei centri (-13,97%), così come è diminuita la spesa per la consulenza fiscale (-67,49%).

Nella tabella si riporta il totale della spesa per le collaborazioni esterne.

Tabella 4

Spesa per tipologia di collaborazioni esterne per anno (Anni 2009 -2010)

	2009	2010	Var % 2010/09
Professionisti	34.335	29.538	-13,97
Consulente fiscale	40.297	13.100	-67,49
Totale	74.632	42.638	-42,87

In sintesi, come rappresentato nel prospetto 5, le spese a carico dell'Opera complessivamente considerate (indennità per il personale assegnato + collaborazioni esterne), pari a 435.771 euro nell'esercizio 2009, passa a fine esercizio 2010, ad un importo di 341.458 euro evidenziando una diminuzione del 21,64% per i motivi sopra esposti.

Tabella 5

Totale costo del lavoro per tipologia e anno (2009 -2010)

	2009	2010	Var % 2010/09
Personale presso i centri	361.409	298.820	-17,32
Collaborazioni esterne	74.632	42.638	-42,87
Totale	435.771	341.458	-21,64

4. L'attività istituzionale

Gli obiettivi indicati dallo Statuto hanno trovato attuazione nelle seguenti attività:

4.1 Assistenza scolastica

Questo tipo di attività ha ad oggetto la concessione di borse di studio ai figli degli appartenenti al Corpo.

Nei fatti, tale forma di assistenza non viene più perseguita, per motivi economici e perché si è data priorità ad altri settori di intervento.

4.2 L'assistenza climatica

L'assistenza climatica, estiva ed invernale, viene attuata con convenzioni alberghiere, mediante le quali l'Opera stipula contratti di locazione con varie strutture, ed attraverso la gestione diretta di centri di soggiorno di proprietà dell'ente (Centro di Tirrenia, Centro di Merano, Centro di Montalcino, Centro di Cei al Lago).

L'Opera, dopo il triennio 2005-2007 in cui aveva abbandonato il ricorso a convenzioni esterne, si è nuovamente indirizzata alla locazione di strutture alberghiere peraltro con minori costi rispetto al 2009 (-26,87%).

L'Opera è, inoltre, proprietaria di un consistente patrimonio immobiliare, costituito, oltre che dai Centri sopra menzionati, anche dal Complesso di Salice d'Ulzio, acquistato nel 2007, e dai complessi di Borgio Verezzi (SV) e Passo del Tonale, acquisiti pure essi nel 2007, ancorché a seguito di trattative iniziate nel 2002.

La mutata situazione finanziaria dell'Ente, derivante dalla consistente riduzione del finanziamento pubblico, ha reso, peraltro, problematica la concreta utilizzazione di tali immobili, la cui ristrutturazione richiederà ulteriori ingenti risorse, attualmente non disponibili nel bilancio dell'Ente.

A questi immobili va aggiunto il complesso di Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT), i cui lavori di ristrutturazione, iniziati nel 2002, si sono conclusi nel 2009, ma che resta, ad oggi, escluso dall'attività di assistenza climatica poiché i lavori menzionati, così come evidenziato anche nella precedente relazione, sono ancora in attesa di collaudo⁴. In definitiva, dunque, l'assistenza viene fornita attraverso i seguenti centri:

⁴ L'Opera, a seguito di specifica richiesta da parte della Corte, ha riferito in ordine allo stato della procedura di collaudo evidenziando un percorso che, presumibilmente, non sarà facile completare anche in considerazione della somma esigua che l'impresa appaltatrice deve ancora ricevere (€ 64.425,32) a fronte di un appalto finanziariamente rilevante (€ 4.238.728,15).

Centro di Tirrenia, Centro di Merano, Centro di Montalcino, Centro di Cei al Lago. Restano invece inutilizzati, in attesa di interventi strutturali, il Complesso di Salice d'Ulzio, Borgo Verezzi (SV), Passo del Tonale e Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT), quest'ultimo come detto in attesa di collaudo.

La Corte, ribadisce quanto già osservato nelle precedenti relazioni⁵ sull'esigenza di adottare interventi incisivi che, pur nel lungo periodo, consentano di gestire il considerevole patrimonio destinato a questa forma di assistenza, secondo criteri di massima efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati, possano rappresentare sostanzialmente solo una voce di costo, non associata ad alcun servizio in favore degli assistiti.

Nelle precedenti relazioni si era altresì evidenziato l'orientamento dell'amministrazione ad indirizzarsi verso particolare forme di partenariato con soggetti privati che, attratti dalla possibilità di esercitare attività di impresa di lungo periodo, fossero in grado di fornire all'Opera l'apporto finanziario occorrente a rivitalizzare manufatti oggi inattivi. A tale riguardo l'ente, con specifica nota indirizzata alla Corte, ha precisato di aver avviato nel 2011 una consulenza con professionisti sulla fattibilità in ordine al project financing dei centri in questione. Sugli sviluppi di tale investimento la Corte riferirà nel prossimo referto.

L'assistenza climatica si può riassumere nella seguente tabella:

Tabella 6

Nuclei familiari assistiti per anno (2009 – 2010)

	2009	2010	Var % 2010/09
Nuclei familiari	3.568	3.093	-13,31

Nonostante la stipula di convenzioni alberghiere, i nuclei familiari assistiti sono diminuiti del 13,31%.

I dati riassuntivi di detta forma d'assistenza, comprensivi delle spese per le convenzioni alberghiere, emergono dal seguente prospetto, nel quale sono indicati gli importi di spesa al netto delle quote riscosse dai fruitori dei servizi.

⁵ Vedasi determinazioni n. 96/2009 e 119/2010, Leg. 16, Doc. XV, n. 161 e 270.

Tabella 7

Spese dell'assistenza climatica nel biennio 2009-2010

	2009	2010	Var % 2010/09
Spese	4.478.585	4.466.983	-0,26
Rette	2.715.283	2.831.460	4,28
	1.763.301	1.635.523	-7,24
% sulle spese correnti	15,55%	15,33%	

Il costo reale dell'assistenza climatica, ottenuto come differenza tra spese impegnate ed entrate accertate, è pari al 15,33% delle spese correnti, corrispondenti ad un importo di 1.635.523 euro e risulta in diminuzione rispetto al 2009 (-7,24%).

Tuttavia, va evidenziato come a fronte di tale diminuzione di spesa, risultino diminuiti del 13,31% i nuclei familiari assistiti (vedi tabella 6).

4.3 Contributi assistenziali e polizza sanitaria

Gli interventi in questione sono indirizzati ad una duplice finalità assistenziale:

- l'erogazione di somme, secondo criteri elaborati dal Consiglio di amministrazione, a favore del personale e relative famiglie in occasione di decessi del personale, del coniuge o altri familiari a carico; di sovvenzioni per figli conviventi e a carico affetti da gravi malattie, per acquisto di protesi, per infortuni e per operazioni chirurgiche;
- la polizza sanitaria che, ormai da svariati anni, l'Opera stipula a copertura di diverse prestazioni sanitarie in favore di tutto il personale del Corpo: si tratta di una componente importante nell'ambito dell'assistenza sanitaria, in quanto il premio che annualmente viene corrisposto per la stipula della sola polizza si aggira sui 2,5 milioni di euro.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle spese assistenziali appena descritte, comprensiva della percentuale delle stesse rispetto alle spese correnti.

Tabella 8

Contributi assistenziali e Polizza sanitaria nel biennio 2009 - 2010

	2009	2010	Var % 2010/09
Contributi	2.700.000	2.000.000	-25,93
Polizza sanitaria	3.300.000	2.553.140	-22,63
Totale	6.000.000	4.553.140	-24,11
% sulle spese correnti	52,93%	42,66%	

In conclusione, come riportato nella tabella seguente, la complessiva attività assistenziale dell'Ente ha comportato, nel 2010, un onere in sensibile diminuzione rispetto al 2009, nonostante le spese correnti siano rimaste sostanzialmente invariate nel biennio.

Tabella 9

Attività assistenziali e incidenza della spesa corrente

	2009	2010
Spese per finalità istituzionali	7.763.301	6.786.186
Spese correnti	11.334.673	10.672.032
% spese correnti	68,49%	63,59%

4.4 Contenzioso

Come verrà evidenziato nelle tabelle 15 (residui passivi) e 17 (conto economico) l'ente ha impegnato 700 mila euro tra le spese per liti e arbitraggi poiché è stato condannato in primo grado dal Tribunale di Savona⁶ al risarcimento di 634.213,21 euro. L'ente ha riferito che nel 2011 si è conclusa una transazione pari a 317.500,00 euro di cui solo 17.500,00 coperti dall'ente in quanto la cifra residua è stata coperta dall'assicurazione.

Esiste un altro contenzioso per il rilascio di un immobile da parte di un proprio dipendente, già custode e consegnatario del soggiorno di Tirrenia.

⁶ TRIBUNALE DI SAVONA – Causa r.g. 3281/02 – Eredi Grandi/Opera. Gli eredi di Grandi Gino hanno citato l'Opera innanzi al Tribunale civile di Savona affinché venisse dichiarata responsabile della morte del de cuius a causa dell'agente virale reperito nella struttura di accoglienza di Borgo Verezzi (SV).

5. – La gestione finanziaria

In assenza di un proprio regolamento, le scritture contabili ed i documenti di bilancio sono ancora redatti dall'Opera in conformità alle prescrizioni recate dal regolamento per la contabilità degli Enti pubblici (D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696) in tema di bilancio previsionale, di rendiconto finanziario, di conto economico e patrimoniale, nonché di situazione amministrativa e di residui.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario, corredato di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa, a norma dell'articolo 19 dello Statuto è stato approvato dal CdA con delibera n. 230/3 del 27 aprile 2011 e dal Ministro vigilante con decreto del 20 giugno 2011.

5.1 I risultati finanziari

La tabella che segue espone i risultati finanziari nel biennio 2009-2010.

Tabella 10

Entrate e spese suddivise per tipologia nel biennio 2009 – 2010

	2009	2010	Var % 2010/09
Entrate correnti	9.461.096	9.645.004	1,94
Entrate c/ capitale			
Entrate partite di giro	1.102.000	1.022.000	-7,26
TOTALE	10.563.096	10.667.004	0,98
SPESE			
Spese correnti	11.334.673	10.672.032	-5,85
Spese c/capitale	261.754	400.954	53,18
Spese partite di giro	1.102.000	1.022.000	-7,26
TOTALE	12.698.427	12.094.986	-4,75
Disavanzo finanziario	-2.135.331	-1.427.982	-33,13

Le entrate sono cresciute dello 0,98% rispetto al 2009, soprattutto per l'aumento delle entrate correnti (+1,94%).

Le spese complessive risultano in diminuzione del 4,75% rispetto al 2009, a causa della flessione delle spese correnti (-5,85%) e delle partite di giro (-7,26%), mentre le spese in c/capitale sono cresciute del 53,18%, a causa delle spese per i lavori di ristrutturazione di Villa Bellavista.

Prosegue la tendenza in diminuzione del disavanzo finanziario, confermata anche dal dato del 2010. In particolare, tale disavanzo, già diminuito nel 2009 rispetto al

2008 del 39,2%, è ulteriormente diminuito nel 2010, in termini assoluti, di 707.349 euro, pari al 33,13%.

5.2 Entrate correnti

L'andamento delle entrate correnti, suddivise per tipologia, è rappresentato nella tabella 11. Quest'ultima mostra che il contributo più rilevante è costituito, per il 70%, dalle tariffe e dai servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Questa stessa voce è risultata, per il 2010, in aumento del 7,43% rispetto al 2009, in quanto l'Opera è riuscita a conseguire un maggiore finanziamento in fase di ripartizione del fondo istituito presso il Ministero dell'interno.

In termini assoluti, le maggiori variazioni positive si sono verificate per i servizi offerti a pagamento da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco, aumentati di 467.010,22 euro pari al 7,43% e per le rette del centro di S. Barbara, aumentate di 125.934,20 euro, pari al 18,05%, mentre quelle negative si sono registrate per la voce *recuperi e rimborsi diversi*, diminuita di 137.045,72 euro pari a -84,62% e per le rette del centro di Merano, diminuite di 38.112,02 euro (7,11%).

Rilevanti aumenti percentuali si sono verificati, rispetto al 2009, per i proventi dalla gestione di Merano (+63,88%) e dal centro di Tirrenia (+30,08%), mentre le trattenute forfettarie sulle retribuzioni, pur presentando una variazione di oltre 200 punti percentuali, risultano, in termini assoluti, poco significative.

Variazioni negative si sono riscontrate invece per i proventi da spacci, per le sovvenzioni e le oblazioni, per i recuperi e rimborsi diversi, per gli interessi sul c/c postale, per le rette provenienti da convenzioni con hotel e, infine, per i proventi dalla gestione del centro Tirrenia.

Le entrate complessive sono aumentate di 417.308,57 euro, con un incremento percentuale del 4,52% rispetto al 2009, in gran parte dovuto all'aumento dei proventi derivanti dai servizi a pagamento offerti dal Corpo.

La diminuzione della voce interessi sul c/c presso il Tesoriere (-21.708,47 euro pari a -51,62% rispetto al 2009) è dovuta alla diminuzione delle disponibilità liquide (-3,37%), riportate nel paragrafo 5.9.

Tabella 11

Entrate per tipologia nel biennio 2009-2010 con variazioni e incidenza

ENTRATE	2009	2010	Var.assolute 2010 - 09	Var % 2010/09	Inc. % 2010
Quote del 20% sulle tariffe dei servizi a pagamento	6.285.193,94	6.752.204,16	467.010,22	7,43	70,00
Rette Centro S.Barbara in Tirrenia	697.815,61	823.749,81	125.934,20	18,05	8,54
Proventi gestione del Centro Tirrenia	130.812,59	170.156,20	39.343,61	30,08	1,76
Rette Centro di Merano	535.875,02	497.763,00	-38.112,02	-7,11	5,16
Proventi gestione Merano	62.227,76	101.981,00	39.753,24	63,88	1,06
Rette Centro di Montalcino	318.729,70	306.349,00	-12.380,70	-3,88	3,18
Proventi gestione di Montalcino	50.752,83	51.859,00	1.106,17	2,18	0,54
Rette derivanti dalle convenzioni con Hotel	534.180,20	522.980,00	-11.200,20	-2,10	5,42
Rette Centro in Cei	317.681,66	294.748,00	-22.933,66	-7,22	3,06
Proventi gestione del Centro di Cei	67.208,01	61.874,00	-5.334,01	-7,94	0,64
Affitti di immobili	8.479,54	8.479,55	0,01	0,00	0,09
Interessi sul c/c il Tesoriere	42.053,85	20.345,38	-21.708,47	-51,62	0,21
Interessi sul c/c postale n. 594002.	2.934,06	1.114,40	-1.819,66	-62,02	0,01
Recuperi e rimborsi diversi	161.955,53	24.909,81	-137.045,72	-84,62	0,26
Proventi gestione di spacci	96,54	0,00	-96,54	-100,00	0,00
Sovvenzioni oblazioni ecc.	10.200,00	1.408,00	-8.792,00	-86,20	0,01
Trattenute forfettarie retribuzione	1.499,04	5.083,14	3.584,10	239,09	0,05
TOTALE DELLE ENTRATE	9.227.694,89	9.645.004,45	417.308,57	4,52	100,00

5.3 Spese correnti

Nonostante il forte incremento della *spesa per liti e arbitraggi*⁷, delle *spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli automezzi* (+648,32%) e della voce *manutenzione ordinaria degli impianti* (+47,92%), le spese correnti, diversamente da quanto accaduto nei precedenti due esercizi, sono diminuite di 662.641 euro pari al 5,85%, rispetto al 2009, a causa dei minori contributi assistenziali erogati (-25,93%).

⁷ E' stata impegnata la somma di 700 mila euro relativo alle spese derivanti dal dispositivo della sentenza del giudizio di 1° grado del Tribunale di Savona che condanna l'Opera a risarcire la somma di 634.213,21 euro (escluse le spese processuali) agli eredi Grandi. L'ente ha presentato appello presso la Corte d'Appello di Genova.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella 12

Spese per tipologia nel biennio 2009-2010 con variazioni e incidenza

SPESE	2009	2010	Var. ass- 2010 - 09	Var. % 2010/09	Inc % 2010
Compensi, gettoni presenza, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori	6.240,00	5.686,00	-554,00	-8,88	0,05
Spese per organi dell'Ente	6.240,00	5.686,00	-554,00	-8,88	0,05
Spese per gli emolumenti accessori al personale che presta servizio presso l'Ente	361.408,83	298.820,18	-62.588,65	-17,32	2,80
Indennità di trasferta e rimborso spese di trasporto per le missioni	21.622,28	22.396,75	774,47	3,58	0,21
Oneri per il personale in attività di servizio	383.031,11	321.216,93	-61.814,18	-16,14	3,01
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni		318,30	318,30	100,00	0,00
Acquisto e manutenzione di biancheria e vestiario per le istituzioni dipendenti	66.577,35	67.476,11	898,76	1,35	0,63
Manutenzione ordinaria degli immobili	190.000,00	160.114,10	-29.885,90	-15,73	1,50
Manutenzione ordinaria degli impianti, ecc.	149.557,05	221.217,95	71.660,90	47,92	2,07
Spese postali-telegrafiche e telefoniche, e spese per svincolo materiali	4.000,00	4.676,13	676,13	16,90	0,04
Spese per utenze con esclusione dei Centri di Soggiorno con gestione	20.618,55	30.000,00	9.381,45	45,50	0,28
Spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli automezzi	5.020,52	37.569,70	32.549,18	648,32	0,35
Assicurazione dei beni mobili e immobili, e assicurazione contro gli infortuni	14.560,25	12.664,64	-1.895,61	-13,02	0,12
Spese di rappresentanza, propaganda e cerimonie varie	2.863,93	874,20	-1.989,73	-69,48	0,01
Spese per acquisto di registri, stampati, ecc.	557,62	704,78	147,16	26,39	0,01
Spese notarili, spese per onorari e per compensi relativi a speciali incarichi	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,94
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	553.755,27	635.615,91	81.860,64	14,78	5,96
Spese per la gestione del Centro di Tirrenia	1.311.529,09	1.653.823,62	342.294,53	26,10	15,50
Spese per la gestione del Centro di Merano	753.591,71	845.504,89	91.913,18	12,20	7,92
Spese per la gestione invernale del Centro di Merano	0,00	0,00	0,00		0,00
Spese per la gestione del Centro di Montalcino	606.473,78	646.809,53	40.335,75	6,65	6,06
Spese per le sovvenzioni alberghiere.	0,00	0,00	0,00		0,00
Spese per le convenzioni alberghiere	749.465,00	548.100,00	-201.365,00	-26,87	5,14
Spese per centro di Cei	629.538,79	685.575,92	56.037,13	8,90	6,42
Contributi assistenziali	2.700.000,00	2.000.000,00	-700.000,00	-25,93	18,74
Interventi assistenziali a carattere straordinario ed assicurativo		2.553.140,00	2.553.140,00	100,00	23,92
Totale		8.932.953,96	8.932.953,96		83,70
Imposte tasse e tributi vari	13.273,64	19.389,67	6.116,03	46,08	0,18
Oneri tributari	13.273,64	19.389,67	6.116,03	46,08	0,18
Restituzione delle rette	86.332,40	57.169,40	-29.163,00	-33,78	0,54
Poste correttive e compensative di entrate correnti	86.332,40	57.169,40	-29.163,00	-33,78	0,54
Spese per attività assistenziali svolte dai Comandi	2.200,00		-2.200,00	-100,00	0,00
Interventi assistenziali a carattere straordinario e assicurativo	3.300.000,00	0,00	-3.300.000,00	-100,00	0,00
Spese per liti, arbitraggi	5.842,11	700.000,00	694.157,89	11.881,97	6,56
TOTALE GENERALE	11.334.672,90	10.672.031,87	-662.641,03	-5,85	100,00

5.4 Spese in conto capitale

La tabella 13, di seguito riportata, espone per il 2010, un sensibile aumento delle spese in conto capitale, cresciute del 53,18% rispetto al 2009. Più dettagliatamente, un consistente aumento percentuale si è verificato per l'acquisto di mobili e macchine da ufficio, mentre le spese di manutenzione straordinaria degli immobili presentano il maggior incremento in termini assoluti (da 87.857 euro del 2009 a 342.338,99 del 2010).

Una cospicua diminuzione registrano le spese per l'acquisto di impianti (-63,04%).

Tabella 13

Spese in c/capitale per il biennio 2009-2010 e loro variazioni

SPESE	2009	2010	Var % 2010/09
Ricostruzioni straordinaria di immobili	87.857,00	342.338,99	289,65
Acquisto di impianti	36.936,06	13.651,74	-63,04
Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti	8.330,63	0,00	-100,00
Acquisto di suppellettili	128.630,54	0,00	-100,00
Acquisto di mobili e macchine da ufficio	0,00	44.963,41	100,00
TOTALE GENERALE	261.754,23	400.954,14	53,18

5.5 Partite di giro

Le entrate e le uscite per partite di giro trovano regolare corrispondenza nell'esercizio considerato. Esse riguardano il *recupero delle anticipazioni per servizi di economato* (6.000 euro) e le anticipazioni in conto sospesi per fronteggiarle le *spese di gestione e di funzionamento delle istituzioni dipendenti e per interventi di carattere straordinario* (1.016.000).

5.6 La gestione dei residui

I residui attivi, diminuiti del 34,48% rispetto al 2009, a fine esercizio sono pari a 1.598.212 euro, di cui la quasi totalità (99,49%) generati nell'esercizio stesso, derivanti dai *servizi resi a pagamento da parte del Corpo* (1.233.678,71 euro pari al 77,19% del totale) e dalle somme *recuperate dalle spese per la manutenzione straordinaria* (218.000 euro pari al 13,64%).

In termini assoluti, scostamenti positivi di rilievo sono quelli inerenti alle *rette ed ai proventi derivanti dalla gestione del centro di Merano* (11 mila euro circa), mentre in termini percentuali la maggiori variazioni sono da rilevare per i *proventi derivanti dalla gestione del centro di Merano e dalla convenzioni con hotel* (+100%), nonché dalle *rette per il soggiorno presso il centro di Montalcino* (+49,48%). Al contrario, sono presenti, in termini assoluti, scostamenti negativi di rilievo per il già citato *recupero anticipazione per spese di gestione e manutenzione straordinaria* (-608 mila euro), che ha anche la maggior variazione percentuale negativa (-73,61%) e i *proventi derivanti dalla gestione del centro di Tirrenia* (-128 mila euro circa), pari a -100%.

La tabella 14 mostra nel dettaglio i residui attivi con le variazioni, assolute e percentuali e l'incidenza di ogni componente.

Tabella 14

Residui attivi per tipologia e incidenza percentuale nell'esercizio 2010

RESIDUI ATTIVI	2009	2010	Var. ass. 2010-2009	Var % 2010/09	Incidenza % nel 2010
Servizi resi a pagamento da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco	1.264.834,22	1.233.678,71	-31.155,51	-2,46	77,19
Recupero anticipazione per spese di gestione e manutenzione straordinaria	826.000,00	218.000,00	-608.000,00	-73,61	13,64
Rette per il soggiorno presso il Centro di Merano	50.161,00	61.160,00	10.999,00	21,93	3,83
Rette per il soggiorno presso il Centro di Montalcino	12.772,00	19.092,00	6.320,00	49,48	1,19
Rette per il soggiorno presso il Centro Cei al Lago	34.518,00	18.914,00	-15.604,00	-45,21	1,18
Rette per il soggiorno presso il Centro di Tirrenia	12.684,00	14.671,81	1.987,81	15,67	0,92
Proventi vari derivanti dalla gestione del Centro di Merano	0,00	10.988,00	10.988,00	100,00	0,69
Interessi attivi su c/c del Tesoriere	5.532,22	9.289,22	3.757,00	67,91	0,58
Rette derivanti dalla convenzione con hotel		1.370,00	1.370,00	100,00	0,09
Interessi attivi su c/c del 594002	2.934,05	1.114,40	-1.819,65	-62,02	0,07
Recuperi e rimborsi diversi	57.013,76	1.020,00	-55.993,76	-98,21	0,06
Trattenute forfettarie operate sulle retribuzioni dei VdF	589,80	704,37	114,57	19,43	0,04
Proventi vari derivanti dalla gestione del Centro di Tirrenia	128.097,59	0,00	-128.097,59	-100,00	0,00
Proventi vari derivanti dalla gestione del Centro di Montalcino	5.019,00	0,00	-5.019,00	-100,00	0,00
Rette derivanti dalla convenzione con hotel	22.760,00	0,00	-22.760,00	-100,00	0,00
Sovvenzioni, oblazioni ed entrate	8.000,00	0,00	-8.000,00	-100,00	0,00
Totale residui	2.430.915,64	1.590.002,51	-840.913,13	-34,59	99,49
Residui precedenti	8.209,93	8.209,93	0,00	0,00	0,51
Totale	2.439.125,57	1.598.212,44	-840.913,13	-34,48	100,00

I residui passivi, diminuiti dello 0,57% rispetto al 2009, a fine esercizio sono pari a 3.495.782,92 euro, gran parte (89,63) generati nell'esercizio stesso, derivanti dai *contributi assistenziali in favore del personale del Corpo in servizio* (1.740.175 euro pari al 49,78% del totale) e dalle *spese per risarcimenti e accessori* (700.000 euro pari al 20,02% del totale). Quest'ultima voce presenta, in termini assoluti, un aumento di circa 700 mila euro, che precede, in ordine di grandezza assoluto, quello per *ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili*, aumentato, rispetto al 2009, di circa 230 mila euro, pari a un incremento di 323,75%. Rilevanti aumenti percentuali

da evidenziare, rispetto al 2009, sono quelli relativi alle spese *per la manutenzione ordinaria degli automezzi* (8.847 euro pari a +733,86%), per *l'assicurazione dei beni immobili e mobili contro gli infortuni* (756 euro pari a 91,93%) e, infine, le *spese notarili per onorari, compensi per incarichi speciali* (aumentato di 25.652 euro pari a +68,84%).

La tabella seguente espone i residui passivi distribuiti secondo l'incidenza percentuale.

Tabella 15

Residui passivi per tipologia e incidenza percentuale nell'esercizio 2010

RESIDUI PASSIVI	2009	2010	Var. ass. 2010-2009	Var % 2010/09	incidenza % nel 2010
Contributi assistenziali in favore del personale del Corpo in servizio	2.041.948,12	1.740.175,00	-301.773,12	-14,78	49,78
Spese per risarcimenti e accessori	223,20	700.000,00	699.776,80	313.520,07	20,02
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni immobili	70.795,88	300.000,00	229.204,12	323,75	8,58
Spese per la gestione dei centri di soggiorno	650.763,05	113.499,80	-537.263,25	-82,56	3,25
Restituzione delle rette di soggiorno presso i centri	47.333,90	57.169,40	9.835,50	20,78	1,64
Spese notarili, per onorari e compensi per incarichi speciali	37.264,23	62.916,38	25.652,15	68,84	1,80
Spese per gli emolumenti accessori del personale in servizio presso l'Ente	95.402,65	35.562,45	-59.840,20	-62,72	1,02
Interventi assistenziali a carattere straordinario e assicurativo	91.525,00	33.140,00	-58.385,00	-63,79	0,95
Manutenzione ordinaria degli impianti, attrezzature e apparecchiature	29.172,65	20.402,07	-8.770,58	-30,06	0,58
Manutenzione ordinaria degli immobili	25.201,96	19.558,07	-5.643,89	-22,39	0,56
Spese per utenze dei centri di soggiorno privi di gestione diretta	2.067,42	18.506,49	16.439,07	795,15	0,53
Acquisto e manutenzione di biancheria e vestiario per le istituzioni operanti	22.580,32	10.084,01	-12.496,31	-55,34	0,29
Spese per esercizio e manutenzione ordinaria degli automezzi	1.156,52	9.643,78	8.487,26	733,86	0,28
Acquisti di impianti attrezzature e macchinari		4.667,82	4.667,82	100,00	0,13
Indennità e rimborso per spese di trasporto	5.152,26	3.269,73	-1.882,53	-36,54	0,09
Assicurazione dei beni immobili e mobili contro gli infortuni	822,23	1.578,08	755,85	91,93	0,05
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegi dei Revisori	1.376,00	1.137,20	-238,80	-17,35	0,03
Spese postali, telegrafiche e telefoniche e spese per svincolo materiali	0,00	786,2	786,20	100,00	0,02
Acquisti impianti attrezzature e macchine d'ufficio	51.987,17	616,87	-51.370,30	-98,81	0,02
Imposte, tasse e tributi vari	726,58	455,75	-270,83	-37,27	0,01
Spese per attività assistenziali svolte dai Comandi provinciali	2.200,00	0,00	-2.200,00	-100,00	0,00
Spese di rappresentanza e propaganda	299,74	0,00	-299,74	-100,00	0,00
Totale residui di competenza	3.177.998,88	3.133.169,10	-44.829,78	-1,41	89,63
Residui precedenti	337.919,14	362.613,82	24.694,68	7,31	10,37
Totale	3.515.918,02	3.495.782,92	-20.135,10	-0,57	100,00

Nella tabella 16 si riassumono il totale dei residui attivi e passivi negli anni dal 2008 al 2010.

Tabella 16**Totale dei residui attivi e passivi nel biennio 2009-2010**

	2009	2010	Var % 2010/09
Residui attivi	2.439.125,60	1.598.212,44	-34,48
Residui passivi	3.515.918,02	3.495.782,92	-0,57

Nonostante le entrate complessive siano rimaste sostanzialmente stabili tra il 2009 e il 2010⁸, è proseguita la tendenza alla diminuzione dei residui attivi (-50,8% nel 2009, -34,5% nel 2010), mentre quelli passivi, seppur a fronte di una diminuzione delle spese del 4,75%, sono rimasti, nel 2010, sostanzialmente invariati (-0,6%).

5.7 Il Conto economico

La gestione dell'esercizio 2010 ha confermato la tendenza dell'ultimo esercizio chiudendo in disavanzo, seppur in misura inferiore rispetto al 2009.

Dal conto economico si evince che l'Ente, per realizzare le finalità istituzionali impiega il 75,62% delle risorse⁹, quest'ultime ottenute quasi esclusivamente dallo Stato e dalla vendita di beni e servizi.

⁸ Vedi tabella 11.

⁹ Il dato, in diminuzione rispetto al 2009 (82,5), si è ottenuto come rapporto tra le spese per l'attuazione (8.932.953,96) e il totale generale nelle passività (11.813.256,19).

Tabella 17

Conto economico del biennio 2009-2010 e variazioni

ENTRATE				SPESE			
	2009	2010	Var % 2010/09		2009	2010	Var % 2010/09
Titolo II				Titolo I			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				Spese correnti			
Trasferimenti dallo Stato	6.285.192,94	6.752.204,16	7,43	Spese per organi dell'ente	6.240,00	5.686,00	-8,88
Titolo III				Oneri del personale in servizio	383.031,11	321.216,94	-16,14
Altre entrate				Spese per l'acquisto di beni	553.755,27	635.615,91	14,78
Entrate derivanti dalla vendita	2.715.283,38	2.831.460,01	-3,98	Spese per l'attuazione	10.286.198,37	8.932.953,96	-13,16
Redditi e proventi patrimoniali	53.467,46	29.939,33	-44,00	Oneri tributari	13.273,64	19.389,67	46,08
Poste correttive e compensative	161.955,53	24.909,81	-84,62	Poste correttive e compensative	86.332,40	57.169,40	-33,78
Entrate non classificabili	11.795,58	6.491,14	-44,97	Spese classificabili	5.842,00	700.000,00	11.882,20
Totale entrate	9.227.694,89	9.645.004,45	1,94	Totale correnti	11.334.672,79	10.672.031,88	-5,85
Insussistenze passive		306.008,01	100,00	Ammortamenti e deperimenti			
Disavanzo economico	-3.002.437,79	-1.862.243,73	-37,98	Quota amm.to	722.579,93	726.490,36	0,54
				Quota amm.to imm.ni	406.280,85	414.733,95	2,08
				Totale ammortamenti	1.128.860,78	1.141.224,31	1,10
Totale generale	12.463.532,68	11.813.256,19	-5,22	Totale generale	12.463.533,57	11.813.256,19	-5,22

Tra le entrate, risulta in notevole aumento, rispetto al 2009, la voce insussistenza passive, dovuta alla rivisitazione dei criteri di attribuzione dei contributi assistenziali, mentre tutte le altre voci, ad eccezione delle entrate dallo Stato, risultano in diminuzione.

Dal lato delle spese, invece, si sono notevolmente incrementate le "spese non classificabili" in quanto è stato riportato lo stanziamento per il contenzioso legale, mentre la voce "spese per l'attuazione", che indica gli oneri per la gestione dei centri di soggiorno, è diminuita del 13,16%.

5.8 La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2010 è rappresentata dalle tabelle seguenti. Il patrimonio netto conferma la tendenza alla contrazione, nel biennio 2009-2010 (-5,59%) a causa, principalmente, dei disavanzi economici verificatisi negli ultimi anni.

Dal lato delle attività è aumentato lievemente il valore degli immobili (+0,35%), mentre sono diminuiti i residui attivi (-34,48%) e le disponibilità liquide (-3,37%).

In termini più generali le attività sono diminuite di circa 741 mila euro, pari dell'1,6% del complesso delle attività.

Dal lato delle passività, invece, si è verificato un aumento complessivo pari all'8,62% del totale dovuto all'aumento del fondo ammortamento.

Dal lato delle attività, risultano in diminuzione sia le disponibilità liquide (da 5.338.489,48 euro del 2009 a 5.158.759,68 euro del 2010 con un decremento del 3,37%), che i residui attivi (-34,48%), mentre tutte le altre voci, ad eccezione delle immobilizzazioni tecniche cresciute del 2,95%, sono rimaste sostanzialmente invariate. In termini più generali, le attività sono diminuite all'incirca dell'1,6% per un valore assoluto di circa 740 mila euro.

Dal lato delle passività si registra una leggera diminuzione dei residui passivi (-0,57%), mentre in termini generali esse sono aumentate dell'8,62% soprattutto a causa dell'aumento dei fondi ammortamento.

Tabella 19

**Stato patrimoniale
Attività nel biennio 2009-2010**

ATTIVITA'	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	Var % 2010/09
DISPONIBILITA' LIQUIDI			
Conto corrente B.N.L.	5.338.489,48	5.158.759,68	-3,37
Totale	5.338.489,48	5.158.759,68	-3,37
RESIDUI ATTIVI			
Crediti verso lo Stato	1.264.834,22	1.233.678,71	-2,46
Crediti diversi	1.174.291,38	364.533,73	-68,96
Crediti per prestiti	-	-	
Totale	2.439.125,60	1.598.212,44	-34,48
IMMOBILI			
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	9.515.632,69	9.515.632,69	0,00
Centro Tirrenia (PI)	6.583.707,63	6.620.095,42	0,55
Centro Merano (BZ)	4.365.032,81	4.383.637,28	0,43
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	2.498.581,85	2.519.821,85	0,85
Salice d'Ulzio	1.078.068,93	1.078.068,93	0,00
Colonia Cei al Lago	4.398.776,99	4.435.679,60	0,84
Borgio Verezzi	2.052.916,17	2.052.916,17	0,00
Passo del Tonale	2.169.118,98	2.169.118,98	0,00
Totale	32.661.836,05	32.774.970,92	0,35
IMMOBILI DI TERZI			
Spacci, bar e stabilimenti	276.509,93	276.509,93	0,00
Totale	276.509,93	276.509,93	0,00
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	246.685,25	246.685,25	0,00
Centro Tirrenia (PI)	1.510.312,08	1.571.213,94	4,03
Centro Merano (BZ)	1.146.238,93	1.155.141,55	0,78
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	657.868,61	684.494,30	4,05
Colonia Cei al Lago	814.874,68	823.342,14	1,04
Colonia di Poetto-Quartu- S.Elena (CA)	-	-	
Spacci, bar e stabilimenti balneari	883.112,36	883.532,36	0,05
Immobilizzazioni in corso di realizzazione	374.976,45	436.012,29	16,28
Impegni c/acquisto immobili	-	-	
Totale	5.634.068,36	5.800.421,83	2,95
TOTALE ATTIVITA'	46.350.029,42	45.608.874,80	-1,60

Tabella 20

**Stato patrimoniale
Passività nel biennio 2009-2010**

PASSIVITA'	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	Var % 2010/09
FONDI AMMORTAMENTO			
Fondo ammortamento immobili	6.497.092,52	7.223.582,88	11,18
Fondo ammortamento immobilizzazioni	2.995.432,53	3.410.166,48	13,85
Totale	9.492.525,05	10.633.749,36	12,02
RESIDUI PASSIVI	3.515.918,12	3.495.782,92	-0,57
TOTALE PASSIVITA'	13.008.443,17	14.129.532,28	8,62
PATRIMONIO NETTO	33.341.586,16	31.479.342,52	-5,59
TOTALE A PAREGGIO	46.350.029,33	45.608.874,80	-1,60

Il patrimonio netto risulta in calo di circa 1,8 milioni di euro, pari al 5,59% rispetto al 2009.

5.9 La situazione amministrativa

La gestione di competenza, comprendente la consistenza di cassa di inizio e fine esercizio nonché le riscossioni e i pagamenti, è risultata, nel corso dell'esercizio 2010, in diminuzione rispetto a quella del 2009 (-3,37%).

Per quanto riguarda i residui attivi, a seguito della diminuzione delle riscossioni in c/competenza (-12,02%), gli stessi risultano in calo del 34,48%, essendo passati da 2.439.151 euro a 1.598.212.

Seppur in misura percentualmente minore, anche i residui passivi dell'esercizio sono diminuiti rispetto al 2009 (-0,57%), nonostante l'aumento dei pagamenti in c/competenza (+1,48%).

In definitiva, l'avanzo di amministrazione risulta in diminuzione del 23,48% rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 21

Situazione amministrativa nel biennio 2009-2010

	2009	2010	Var % 2010/09
Consistenza di cassa inizio esercizio	3.775.432,71	5.338.489,48	41,4
Riscossioni	13.080.254,06	11.507.917,61	-12,02
Totale cassa	16.855.686,77	16.846.407,09	-0,06
Pagamenti	11.517.197,29	11.687.647,41	1,48
Consistenza di cassa fine esercizio	5.338.489,48	5.158.759,68	-3,37
Residui attivi	2.439.125,80	1.598.212,44	-34,48
Residui passivi	3.515.918,12	3.495.782,92	-0,57
Avanzo d'amministrazione	4.261.697,16	3.261.189,20	-23,48

6. Conclusioni

In via preliminare la Corte ribadisce quanto già richiamato in precedenti occasioni circa l'opportunità di riconsiderare la natura e il ruolo dell'Opera nel quadro di una normativa organica ed unitaria che assicuri parità di trattamento alla generalità dei pubblici dipendenti, senza duplicazioni o sovrapposizioni di interventi ad opera di una pluralità di organismi.

L'analisi del rendiconto mostra un disavanzo finanziario di 1.427.982 euro seppure in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, e un disavanzo economico di 1.862.244 euro.

Il patrimonio netto risulta in calo del 5,59%, mentre le passività si attestano, nel complesso, su di un valore superiore dell'8,62% rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Le entrate complessive sono aumentate di 417.308,57 euro, con un incremento percentuale del 4,52% rispetto al 2009, in gran parte dovuto all'aumento dei proventi derivanti dai servizi a pagamento offerti dal Corpo.

La complessiva attività assistenziale dell'Ente ha comportato un onere di spesa che si attesta sui 6,7 milioni di euro, con un andamento leggermente decrescente rispetto all'anno precedente.

Le spese correnti, nel 2009 pari a 11.334.673 euro, nell'esercizio di riferimento si attestano a 10.672.032 euro con un decremento del 6% circa, anche in ragione della diminuzione di alcuni servizi.

Il quadro normativo, come scaturente dalla legge finanziaria per il 2008, ha comportato per l'Opera una situazione di difficoltà finanziaria, già evidenziata nei precedenti referti che impone la rimeditazione delle attività assistenziali e dell'organizzazione che ruota intorno a dette attività in funzione delle proprie risorse disponibili.

La Corte, infine, riafferma l'invito a definire l'entità del compenso aggiuntivo conferito al Segretario Generale che ancora oggi è quantificato in relazione a quello percepito dai Direttori dei Centri e soprattutto ribadisce l'urgente adozione di interventi incisivi che consentano di gestire il considerevole patrimonio secondo criteri di massima efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati, possano rappresentare sostanzialmente solo una voce di costo, non associati ad alcun servizio in favore degli assistiti, così come evidenziato nella presente relazione in riferimento ad un importante immobile ancora soggetto a procedura di

collaudo ed in riferimento ad altri immobili acquistati svariati anni addietro senza che, ad oggi, siano chiari i programmi di intervento e di utilizzo.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. P. A.', located in the lower right quadrant of the page.

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010

ENTRATE	PARTE PRIMA	SPESE	
TITOLO II		TITOLO I	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		SPESE CORRENTI	
Cat.3°- Trasferimenti dello Stato	6.752.204,16	Cat.1°- Spese per organi dell'Entr	5.686,00
		Cat.2°- Oneri personale in servizi	321.216,94
		Cat.4°- Spese per acquisto di ber	635.615,91
		Cat.5°- Spese per l'attuazione	8.932.953,96
		Cat.8°- Oneri tributari	19.389,67
		Cat.9°- Poste correttive e	57.169,40
		Cat.10°- Spese non classificabili	700.000,00
TITOLO III			<u>10.672.031,88</u>
ALTRE ENTRATE		TOTALE PARTE PRIMA	<u>10.672.031,88</u>
Cat.7°- Entrate derivanti dalla vendita,	2.831.460,01		
Cat.8°- Redditi e proventi patrimoniali	29.939,33		
Cat.9°- Poste correttive e	24.909,81		
Cat. 10°- Entrate non classificabili	6.491,14		
TOTALE PARTE PRIMA	<u>9.645.004,45</u>		
		PARTE SECONDA	
Insussistenze passive		306.008,01 AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
		Quota Amm.to Immobili	726.490,36
		Quota Amm.to Immobilizzazioni	414.733,95
			<u>1.141.224,31</u>
		TOTALE PARTE SECONDA	<u>1.141.224,31</u>
Disavanzo economico	1.862.243,73	TOTALE GENERALE	<u>11.813.256,19</u>
TOTALE GENERALE	<u>11.813.256,19</u>	TOTALE A PAREGGIO	<u>11.813.256,19</u>

IL SEGRETARIO GENERALE
NICOLAI

Nicola

IL PRESIDENTE
TRONCAI

Troncai

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA 31 DICEMBRE 2010

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE IN PIU'	IN MENO	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE IN PIU'	IN MENO
	AL 1/1/2010	AL 31/12/2010				AL 1/1/2010	AL 31/12/2010		
DISPONIBILITA' LIQUIDI									
Conto corrente B.N.L.	5.338.489,48	5.158.759,68	0	179.729,80	Fondo ammort.to imm.	6.497.092,52	7.223.582,88	726.490,36	0
	5.338.489,48	5.158.759,68	0	0	Fondo ammort.to imm.ini	2.995.432,53	3.410.166,48	414.733,95	0
RESIDUI ATTIVI	1.264.834,22	1.233.678,71	0	31.155,51	TOTALE PASSIVI	9.492.525,05	10.633.749,36	1.141.224,31	0
Crediti verso lo Stato	1.174.291,38	384.533,73	0	809.757,65	TOTALE PASSIVITA'	13.008.443,17	14.129.532,28	1.141.224,31	20.135,20
Crediti diversi	2.439.125,60	1.598.212,44	0	1.020.642,96	PATRIMONIO NETTO	33.341.586,25	31.479.342,52	0	1.862.243,73
IMMOBILI	9.515.632,69	9.515.632,69	0	0					
Complesso di Bellavista	6.583.707,63	6.620.095,42	36.387,79	0					
Centro "S.Barbara" Tirer	4.365.032,81	4.383.637,28	18.604,47	0					
Centro "Park Hotel" Merar	2.498.581,85	2.519.821,95	21.240,00	0					
Centro "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	1.078.068,93	1.078.068,93	0	0					
Salife d'Ujzib	4.398.776,99	4.435.679,66	36.903	0					
Centro "Le Ninfee" Ceil al Borgo Verezzi	2.052.916,17	2.052.916,17	0	0					
Passo del Tonale	2.169.418,98	2.169.118,98	0	0					
	32.667.836,05	32.774.970,92	113.134,87	0					
IMMOBILI DI TERZI	276.509,93	276.509,93	0	0					
Spacci, bar e stabilimenti balneari	276.509,93	276.509,93	0	0					
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	246.685,25	246.685,25	0,00	0					
Complesso di Bellavista in Borgo a Buquiano	1.510.312,08	1.571.213,94	60.901,86	0					
Centro "S.Barbara" Tirer	1.146.238,93	1.155.141,55	8.902,62	0					
Centro "Park Hotel" Merano (R7)	657.868,61	684.494,30	26.625,69	0					
Centro "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	814.874,68	823.342,14	8.467,46	0					
Centro "Le Ninfee" Ceil al Lago	883.112,36	883.532,36	420,00	0					
Spacci, bar e stabilimenti	374.976,45	436.012,29	61.035,84	0					
Immobilitazioni in corso di realizzazione	5.634.068,36	5.800.421,83	166.353,47	0					
TOTALE ATTIVITA'	46.350.029,42	45.608.874,90	279.488,34	1.020.642,96					

IL PRESIDENTE
TRONCA

IL SEGRETARIO GENERALE
NICOLAI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

MODULARIO
INTERNO: 261

MOD. 4 VFC



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

PROT. N. ~~3631~~ 4/105/3ROMA, 22 ~~07~~ 2011

CORTE DEI CONTI



0003071-04/07/2011-SEZENTI-A92-A

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE CONTROLLO ENTI

e p.c.

ALLA PRESIDENZA DELLA
CORTE DEI CONTIROMA

OGGETTO: Legge 21.3.1958, n.259 – Partecipazione della Corte dei Conti al controllo della gestione finanziaria degli Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria.

In relazione a quanto indicato nelle determinazioni n. 970 del 17 ottobre 1969 e n. 1808 del 24 gennaio 1985, si trasmettono l'originale e due copie della relazione sull'attività svolta nell'anno 2010 dall'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il decreto di approvazione dell'On.le Ministro dell'Interno e tre copie del bilancio consuntivo per il 2010.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Tronca

MODULARIO
INTERNO 20A

MOD. 4 U.C.O. ex Mod. 630

Il Ministro dell'Interno

PROT. N. 3/2011

VISTO il D.P.R. 30 giugno 1959, n. 630 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, in particolare, l'articolo 22 che prevede la vigilanza del Ministro dell'Interno sull'Ente predetto;

RILEVATO che il bilancio di previsione dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è sottoposto al controllo della Corte dei Conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259;

RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - ha manifestato l'opportunità di una pronuncia formale del Ministero vigilante sul contenuto dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente, che racchiuda un giudizio sulla impostazione, svolgimento e risultati della gestione;

VISTO il bilancio di previsione dell'Opera per l'anno 2010;

VISTO il verbale n. 1/11 in data 14 aprile 2011 con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il rendiconto dell'esercizio 2010;

VISTA la delibera n. 230/3 del 27 aprile 2011 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato il rendiconto per l'anno 2010;

CONSIDERATO che, in assenza di un proprio regolamento, l'Ente, nella formazione del predetto bilancio, adotta lo schema stabilito per gli Enti pubblici, assoggettati alla disciplina della Legge 20 marzo 1975, n. 70, come previsto dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696;

CONSIDERATO, altresì, che la gestione finanziaria relativa all'anno 2010, si chiude con un disavanzo economico di €. 1.862.243,73=, un avanzo di amministrazione di €. 3.261.189,20= e con un attivo patrimoniale di €. 31.479.342,52=;

RITENUTO - con riguardo all'impostazione, svolgimento e risultati della gestione - che il bilancio risulta aderente alle reali esigenze ed è improntato al corretto perseguimento dei fini istituzionali dell'Opera;

DECRETA

è approvato il rendiconto dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'anno 2010.

Roma **20 GIU. 2011**IL MINISTRO
Roberto Maroni

dec 2010/LC

ALL: F

N. 230/3

OGGETTO:

Rendiconto
dell'esercizio
finanziario 2010

MINISTERO dell'INTERNO

**OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 30 Giugno 1959, n. 630)

ESTRATTO

dal Registro delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaundici addì 27 (ventisette) del mese di aprile, in Roma, presso la Sede del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presenti i Signori:

Pref. Dott. Francesco Paolo Tronca	PRESIDENTE
Dott. Ing. Alfio Pini	VICE PRESIDENTE
Vice Pref. Dott.ssa Silvana LANZA	COMPONENTI
Pref. Dott.ssa Carla CINCARILLI	"
Dott. Roberto PEZZELLA	"
Dott. Ing. Pippo Sergio MISTRETTA	"
Dott. Ing. Fabio DATTILO	"
Dott. Ing. Luigi DE ANGELIS	"
Dott. Daniele SBARDELLA	"
Vice Prefetto Dott.ssa Iolanda ROLLI	"
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO	"
Sig. Sandro ORLANDI (CISL)	"
Sig. Guglielmo PRANDO (CGIL)	"
Sig. Salvatore AVOLA (UIL)	"
Sig. Antonio BRIZZI (CONAPO)	"

Assiste la:

... Dott.ssa Lucia NICOLAI quale Segretario Generale dell'Opera,
il Dott. Fabio ITALIA

*ed, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, partecipano alla seduta,
quali componenti del collegio dei revisori, il:*

Il Dott. Giuseppe DI BENEDETTO e la Dott.ssa Paola MARIANI

L'Ente, nel corso dell'esercizio finanziario 2010, sempre nell'ambito della propria attività, volta al perseguimento delle finalità previste dallo Statuto, ha continuato a promuovere la realizzazione delle consuete attività socio-assistenziali, con iniziative a carattere sanitario e climatico, seppure in misura ulteriormente ridotta, rispetto ai precedenti esercizi, a causa della situazione che si è manifestata particolarmente deficitaria, a seguito delle consistenti riduzioni dei trasferimenti dello Stato, operate ai sensi della Legge finanziaria 244/2007, art.2, comma 615 e seguenti.

L'attività dell'Ente si è pertanto concretizzata attraverso la gestione di risorse derivanti principalmente da:

- quota di ripartizione del fondo costituito ai sensi della medesima legge finanziaria, art.2 comma 616, per €. 6.752.204,16;
- quote corrisposte dal personale del Corpo per la partecipazione alle spese per i soggiorni per un importo di €. 2.831.460,01;
- redditi e proventi patrimoniali per €.29.939,33;
- entrate varie per €. 31.400,95.

Le entrate correnti pertanto ammontano ad €. 2.892.800,29, cui va aggiunto l'importo relativo all'avanzo di amministrazione di €. 4.261.696,96, interamente utilizzato per far fronte alla totalità delle spese inserite in bilancio.

Relativamente al recupero dei fondi oggetto di ricorso al TAR del Lazio, poiché il MEF non ha ottemperato a quanto disposto nella sentenza, l'Ufficio ha incaricato lo Studio Legale Tavarelli di richiedere, come disposto dalla sentenza del TAR n. 1769 del 27.2.2008, la nomina di un commissario ad acta per l'esecuzione della sentenza stessa; il commissario sta attualmente valutando tutta la documentazione prodotta dall'Ufficio ai fini della liquidazione dell'importo richiesto.

La riduzione delle risorse a disposizione ha comportato, anche per l'esercizio in esame, una più ridotta attività anche se sono state riconfermate alcune iniziative come la polizza sanitaria per tutto il personale in servizio ed i soggiorni presso i Centri di proprietà e le strutture alberghiere in convenzione in Calabria.

Tutta la gestione dell'Ente, peraltro, continua ad essere improntata ad una prudente amministrazione dei fondi a disposizione, con la messa in atto di ogni strategia di risparmio al fine di realizzare le consuete attività ad un minor costo: tra l'altro, nella stagione estiva ed invernale, l'affidamento dei servizi alberghieri a ditte esterne presso i Centri di Cei al Lago, Merano e Montalcino, ha consentito un notevole risparmio per il bilancio dell'Opera ed una sensibile riduzione del personale del Corpo impiegato presso i Centri. (L. 30.3 1971, n.118).

Per quanto riguarda le gestioni periferiche, (bar, stabilimenti balneari etc), nel corso dell'esercizio si è avviata una attività di ricognizione attraverso il potenziamento delle verifiche amministrativo-contabili mediante più capillari controlli, resi possibili dalla installazione di una nuova procedura informatizzata che consente l'acquisizione dei dati contabili in tempo reale.

Gli obiettivi statutari sono stati pertanto così realizzati:

- i contributi assistenziali, ordinari e straordinari, in favore del personale in servizio o cessato dal servizio e relative famiglie, sono stati impegnati per un importo di €. 2.000.000,00.

Per rendere più puntuale e corretta l'attività, dopo attenta ricognizione di tutte le posizioni e con l'avvio di una procedura messa a punto dal CED del personale, è stata costituita una banca dati informatica al fine di semplificare la procedura di erogazione dei suddetti benefici.

- la polizza sanitaria, stipulata a favore del personale del Corpo, ha determinato una spesa di €. 2.553.140,00.
- l'assistenza climatica estiva ed invernale è stata attuata con i soggiorni presso i centri di proprietà dell'Ente e presso due strutture alberghiere in Calabria. Complessivamente il costo dell'iniziativa si è consolidato in € 1.914.650,24, derivante dalla differenza tra le spese impegnate per €. 4.746.110,25 e le entrate accertate di €. 2.831.460,01.

Nei Centri di soggiorno, nella stagione estiva ed in quella invernale sono stati ospitati n. 3.093 nuclei familiari.

Pertanto, l'assistenza sanitaria ha comportato un onere di spesa che rappresenta il 42,66% delle spese correnti, mentre l'assistenza climatica, pur rappresentando il 44,47% delle spese correnti, si concretizza realmente nel 17,94% delle suddette spese, per effetto della notevole riduzione dovuta all'introito delle quote di partecipazione degli utenti. L'onere globale di spesa ammonta ad € 9.299.250,25 e rappresenta l' 87,14% della spesa ordinaria stabilita in € 10.672.031,88.

In tale importo sono comprese le spese generali impegnate per € 1.372.781,63. Si precisa che nel predetto importo è compreso l'impegno di €. 700.000,00, relativo alle spese derivanti dal dispositivo della sentenza del giudizio di 1° grado del Tribunale di Savona, che condanna l'Opera a risarcire la somma di €. 634.213,21 (escluse le spese processuali) agli eredi Grandi. L'Ente ha presentato appello presso la Corte d'Appello di Genova.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà si segnala che le procedure di collaudo dei lavori eseguiti a Villa Bellavista sono tuttora in corso di perfezionamento da parte della nuova Commissione subentrata a quella precedentemente nominata.

La mancanza di risorse a disposizione ha impedito di programmare i necessari lavori di ristrutturazione dei tre immobili di Borgio Verezzi, Salice d'Ulzio e Passo del Tonale, attualmente non utilizzati: pur tuttavia l'Ente ha incaricato un professionista della redazione di studi di fattibilità propedeutici all'indizione di particolari gare di concessione per l'affidamento dei lavori.

L'attività assistenziale dell'Opera ha trovato attuazione anche nella gestione delle strutture periferiche di bar, stabilimenti balneari etc. Nel rispetto dell'autonomia gestionale di tali strutture, gli utili derivanti sono stati reinvestiti in loco e soltanto in minima parte sono affluiti tra le entrate.

Gestione di competenza

Il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010, approvato con delibera n. 226/3 del 21 dicembre 2009, recava le seguenti previsioni iniziali:

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
Avanzo d'amministrazione	2.316.000,00	2.316.000,00
Parte corrente	7.437.000,00	8.700.000,00
Conto capitale	-	-
Partite di giro	1.010.000,00	1.010.000,00
TOTALE	10.763.000,00	12.026.000,00

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio con le delibere n. 227/3 del 28 aprile 2010 e n. 228/2 del 14 dicembre 2010, le suddette previsioni si sono così modificate:

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	COMPETENZA	CASSA
Avanzo d'amministrazione	4.261.696,96	4.261.696,96
Parte corrente	9.577.000,00	11.181.915,67
Conto capitale	0	0
Partite di giro	1.060.000,00	1.886.000,00
TOTALE	14.898.696,96	17.329.612,63

Rispetto alle sopraindicate previsioni definitive i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
Avanzo d'amministrazione	4.261.696,96	4.261.696,96	
Entrate correnti	9.577.000,00	9.645.004,45	+ 68.004,45
Entrate in conto capitale	0	0	0
Partite di giro	1.060.000,00	1.022.000,00	- 38.000,00
TOTALE	14.898.696,96	14.928.701,41	+ 30.004,45

Rispetto alle entrate accertate, i dati di consuntivo pongono in evidenza i seguenti risultati:

	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RIMASTE DA RISCUOTERE
Entrate correnti	9.645.004,45	8.273.001,94	1.372.002,51
Entrate in conto capitale	0	0	0
Partite di giro	1.022.000,00	804.000,00	218.000,00
TOTALE	10.667.004,45	9.077.001,94	1.590.002,51

SPESE

SPESE	COMPETENZA	CASSA
Parte corrente	9.155.000,00	11.527.150,00
Conto capitale	598.000,00	696.000,00
Partite di giro	1.010.000,00	1.025.763,79
TOTALE	10.763.000,00	13.248.913,79

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, con le già menzionate delibere del Consiglio d'Amministrazione, le previsioni si sono così modificate:

	COMPETENZA	CASSA
Parte corrente	11.725.000,00	14.850.177,88
Conto capitale	2.113.696,96	2.488.673,41
Partite di giro	1.060.000,00	1.075.763,79
TOTALE	14.898.696,96	18.414.615,08

Rispetto alle previsioni definitive si evidenziano le seguenti risultanze:

	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE
Spese correnti	11.725.000,00	10.672.031,88	1.052.968,12
Spese in conto capitale	2.113.696,96	400.954,14	1.712.742,82
Partite di giro	1.060.000,00	1.022.000,00	38.000,00
TOTALE	14.898.696,96	12.094.986,02	2.803.710,94

Rispetto alle somme impegnate si evidenziano i seguenti risultati:

	IMPEGNI	PAGAMENTI	RIM. DA PAGARE
Spese correnti	10.672.031,88	7.844.147,47	2.827.884,41
Spese in conto capitale	400.954,14	95.669,45	305.284,69
Partite di giro	1.022.000,00	1.022.000,00	-
TOTALE	12.094.986,02	8.961.816,92	3.133.169,10

Gestione dei residui

Per quanto concerne il conto dei residui attivi, al 1°1.2010 esso presentava una consistenza di €. 2.439.125,60; nel corso dell'esercizio sono stati riscossi € 2.430.915,67 mentre € 8.209,93 sono rimasti da riscuotere al 31.12.2010: Pertanto, i residui attivi al 31.12.2010 si stabiliscono in € 1.598.212,44 così costituiti:

Somme rimaste da riscuotere in c/ competenza	1.590.002,51
Somme rimaste da riscuotere in c/ residui	8.209,93
In complesso	1.598.212,44

Per quanto concerne il conto dei residui passivi, all'1°1.2010 esso presentava una consistenza di €. 3.515.918,12; nel corso dell'esercizio sono stati pagati € 2.725.830,49, mentre € 362.613,82 sono rimasti da pagare al 31.12.2010.

Pertanto i residui passivi al 31.12.2010 si stabiliscono in €. 3.495.782,92 così costituiti:

Somme rimaste da pagare in c/ competenza	3.133.169,10
Somme rimaste da pagare in c/ residui	362.613,82
In complesso	3.495.782,92

In conclusione, dalla differenza tra il totale delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui di € 16.846.407,09 (ivi compreso il fondo di cassa al 1°1.2010 di € 5.338.489,48) ed il totale dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui di € 11.687.647,41 deriva un saldo sul c/c bancario presso il Tesoriere Banca Nazionale del Lavoro di € 5.158.759,68.

Conto consuntivo

La gestione dell'esercizio 2010 ha determinato, nei confronti dell'esercizio 2009, una diminuzione di € 1.862.243,73 nell'attività netta complessiva, come analiticamente dimostrato nella situazione patrimoniale alla data del 31.12.2010, per cui la consistenza patrimoniale iniziale di € 33.341.586,25 è accertata in € 31.479.342,52.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione si stabiliscono in € 436.012,29.

Per Tirrenia nel 2010, al fine di migliorare la struttura stessa, sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione per € 36.387,79 e acquisiti beni per un ammontare di € 60.901,86.

Per Merano nel 2010 sono stati eseguiti lavori per € 18.604,47 e sono stati acquisiti beni per € 8.902,62.

Per Montalcino sono stati acquistati beni per € 26.625,69 ed eseguiti lavori per € 21.240,00.

Per Cei al Lago sono stati acquistati beni per € 8.467,46 ed eseguiti lavori per € 36.902,61.

Anche presso le strutture periferiche presso i Comandi sono stati acquistati beni per € 420,00.

Conseguentemente alla riclassificazione dei valori degli immobili e delle immobilizzazioni tecniche, e relativi fondi di ammortamento hanno subito le variazioni corrispondenti, sicché al 31.12.2010 il fondo ammortamento immobili ammonta ad € 7.223.582,88 e il fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche ammonta ad € 3.410.166,48.

L'incremento complessivo rispetto al valore di € 9.492.525,05 al 31.12.2009 è stato pari ad € 1.141.224,31 costituente la quota di ammortamento di competenza 2010.

Si è ritenuto di ammortizzare il valore degli immobili in base alle aliquote fiscali vigenti in ragione del 100% sugli immobili in uso; per l'immobile di S. Barbara di Tirrenia, il Complesso di Montalcino, l'immobile di Merano e l'immobile di Cei al Lago l'aliquota è del 3% sul valore iscritto al 31.12.2009; relativamente agli immobili di Borgo a Buggiano, Borgio Verezzi, Passo del Tonale e Salice d'Ulzio l'aliquota è stata ridotta in ragione del 50%, corrispondente all'1,5%.

Per le immobilizzazioni tecniche è stata applicata la stessa linea di valutazione, in base all'uso, in ragione del 50% sull'aliquota media fiscale applicata dell'8%: ciò in via cautelativa, data la mancanza di una specificazione omogenea dei beni stessi per quanto si riferisce ai beni esistenti nell'immobile di Borgo a Buggiano; per i beni situati negli immobili di Tirrenia, Merano, Montalcino, Cei al Lago e strutture periferiche l'aliquota di svalutazione applicata è stata calcolata in ragione del 100% sull'aliquota fiscale dell'8%.

Si precisa che per le acquisizioni dei beni avvenute nell'anno 2010, le aliquote sopra applicate sono state ulteriormente ridotte alla metà.

In definitiva, alla chiusura dell'esercizio 2010, l'attivo netto patrimoniale è di € 31.479.342,52, l'avanzo di amministrazione è di € 3.261.189,20 e l'attività complessiva risulta di € 45.608.874,80.

IL CONSIGLIO

Udita l'esposizione del Relatore

DELIBERA

Si approva il rendiconto dell'esercizio finanziario 2010. Si astiene il Sig. Brzzi (CONAPO).

La presente copia, per uso amministrativo è
conforme all'originale

Roma, li. 27 APR. 2011

IL SEGRETARIO

ed. de

Visto: IL PRESIDENTE

[Signature]